

L'AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO E IL DOPO DI NOI

L'amministrazione di sostegno è un istituto giuridico previsto per rappresentare legalmente una persona che, a causa di una infermità o di una menomazione psicofisica, non ha la capacità di curare se stessa ed amministrare i propri beni.

Si è rivelato negli anni come il provvedimento maggiormente utilizzato poiché, a differenza degli istituti giuridici dell'interdizione e dell'inabilitazione, si è rivelato più "flessibile", rispettoso delle differenti esigenze delle persone e maggiormente snello nel procedimento.

La legge 6/2004 ha introdotto l'obbligo per i responsabili degli enti sociali e sanitari di promuovere il ricorso per la nomina dell'A.d.S. quando sono a conoscenza di fatti tali che rendono opportuna una misura di protezione giuridica per la persona fragile.

L'Amministratore di Sostegno viene scelto dal Giudice Tutelare tra i familiari ma, quando ciò non è possibile, l'incarico può essere dato a soggetti esterni quali avvocati, notai, volontari, rappresentanti legali di Enti, Associazioni e Fondazioni.

L'attivazione del ricorso e la gestione del ruolo di A.d.S. sono compiti estremamente delicati, che comportano competenze specifiche e prevedono l'assunzione di responsabilità di rilievo.

Gli assistenti sociali debbono operare in sinergia con questa figura, spesso un avvocato, in situazioni complesse, che impongono scelte sulle abitudini di vita delle persone.

Il seminario propone alcune riflessioni sul tema anche in relazione alle situazioni più complesse di doppia diagnosi e il trattamento con persone che rifiutano le cure.

QUANDO **Giovedì 5 novembre 2020 dalle 15:00 alle 18:00**

DOVE **Online**

RELATORI
Paola Loddo - avvocato
Claudia Maggio - psicoterapeuta
Ilaria Mazzei - magistrato
Elena Van Westerhout - assistente sociale

Introduce Giovanni Rollero presidente Sezione Tutele Tribunale di Milano

Con la testimonianza di Maria Gorlini dell'Associazione Abbraccio per me

ISCRIZIONI **www.formazione sociale clinica.it**

Sono stati richiesti i crediti CROAS per gli assistenti sociali e i crediti per la formazione continua degli avvocati al CNF